



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO SOCIALE		
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE DELLA PREVENZ. ED ASSIST. TERRITORIALE		
	<i>Area:</i> SANITA' VETERINARIA		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo.			
ASSESSORATO PROPONENTE	VICE PRESIDENTE (sanita')		
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i>		
	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
		_____ L' ASSESSORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE:		COLLEGIO REVISORI:	
Data dell' esame:		Data dell' esame:	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione _____	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo .

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto n.T0052 del 13 febbraio 2009 con oggetto: “Attribuzione al Vice Presidente della Regione Lazio delle competenze inerenti al settore organico “Sanità”;

VISTA la Legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

VISTA la Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34 : "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 6 febbraio 2003, articolo 4, comma 1, lettera A, con il quale si stabilisce l'introduzione del microchip come unico sistema ufficiale di identificazione dei cani a decorrere dal 1° gennaio 2005;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2006, n. 866: “Recepimento Accordo Stato –Regioni sulle disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy del 6 febbraio 2003”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2006, n. 920: ”Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”. Revoca della D.G.R. n. 176 18/02/2005 e adozione nuove Linee Guida relative all’ applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina ed al rilascio del Passaporto europeo per cani, gatti e furetti”;

VISTA la Legge Regionale 06 Agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTO il provvedimento della Conferenza unificata (ex art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281) 18 marzo 1999. Accordo tra Governo, regioni, province comuni e comunità montane relativo ai ”Criteri informativi per il coordinamento delle attività delle regioni, delle province, dei comuni, e delle comunità montane in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo“ (Repertorio atti n. 26/CU);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 che definisce i livelli essenziali di assistenza sanitaria;

VISTA l’O.M. 6 agosto 2008, concernente misure per l’identificazione e la registrazione della popolazione canina che rende obbligatorio di provvedere all’identificazione e alla registrazione dei cani mediante applicazione del microchip. (G.U. Serie Generale n. 194 del 20 agosto 2008) ;

VISTA, altresì, l’O.M. 3 marzo 2009, concernente la tutela dell’incolumità pubblica dall’aggressione dei cani, pubblicata sulla G.U. n. 687 del 23/03/2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2009, n. 394 Avente per oggetto “ *Legge regionale 34/97, deliberazione Giunta regionale n. 920/2006. Istituzione dell’Osservatorio per i Diritti degli animali d’affezione e la prevenzione del randagismo. Attività di Promozione dell’Anagrafe Canina Regionale*”;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori del predetto Osservatorio, costituito con successivo Decreto n.T0492 del 14 luglio 2009 è stato elaborato, in ordine all’indirizzo e coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie delle Aziende Unità Sanitarie Locali e degli Enti Locali, un documento relativo all’ attuazione della Legge Regionale n. 34/97, tenendo conto dei diversi provvedimenti nazionali che nel frattempo si sono succeduti e delle diverse realtà territoriali, ai fini di un’integrazione e organizzazione più efficace delle varie istituzioni coinvolte in tale materia;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 dello Statuto della Regione Lazio, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all’ordinaria amministrazione;

RITENUTO il presente provvedimento rientrante tra gli atti di ordinaria amministrazione;

RITENUTO, pertanto di approvare la presente Direttiva allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

E' approvata, ai sensi e con gli effetti della Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 la Direttiva allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A composto da n. 11 pagine).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.